



DICEMBRE 2017

Attività realizzata con il contributo del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Misura 1.2 A – Progetto ID 18063



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEI AGRICOLI PER LO SVILUPPO RURALE (CONDIZIONE WELLS 2004 RURAL)

CLASSIFICAZIONE PRODOTTI FITOSANITARI

La Commissione Europea con il Reg. 1272/08 relativo alla classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele (compresi biocidi ed agrofarmaci, ma escluse le sostanze impiegate nella ricerca e sviluppo e quelle oggetto di altre disposizioni di legge) ha inteso procedere ad una armonizzazione a livello comunitario dei criteri di classificazione e di comunicazione (etichette e schede di sicurezza) dei prodotti fitofarmaci.

Il Reg. 1272/08, entrato pienamente in vigore in data **15/05/2017** con lo smaltimento delle ultime scorte di prodotti confezionati con la precedente normativa, definisce, tra l'altro:



- nuovi criteri di classificazione dei prodotti fitofarmaci, essenzialmente basati sui pericoli che questi possono determinare a livello della salute e dell'ambiente. In particolare sono state individuate 4 classi di pericolo (chimico-fisico, tossicologico, ecotossicologico, supplementare), a loro volta, suddivise in categorie secondo l'entità del rischio provocato
- avvertenze da riportare su imballaggio, etichetta, foglio illustrativo/scheda tecnica, in cui evidenziare il livello di rischio derivato dall'utilizzo del prodotto. Al riguardo la principale novità riguarda la sostituzione delle tradizionali indicazioni di pericolo (T+ per molto tossico, T per tossico, XN per nocivo, XI per irritante, N per pericoloso per ambiente) con la dicitura: **"pericolo"** (da riservare alle categorie di prodotto con maggiore pericolosità); **"attenzione"** (da riservare alle categorie di prodotto con minore rischio)

- nuovi pittogrammi indicanti tipo di pericolo, da riportare sulla confezione dei prodotti. Di seguito sono evidenziati tali pittogrammi, suddivisi per tipologia di pericolo (fisico, salute, ambiente), nonchè le eventuali conseguenze derivanti da un utilizzo non corretto del prodotto:

PERICOLI FISICI



PERICOLI PER LA SALUTE

	
<p>Può essere letale anche in piccole quantità e in seguito a breve esposizione</p>	<p>Irritante cutaneo e oculare. Effetti nocivi sulla salute. Danneggia lo strato di ozono</p>
	
<p>Può avere effetti molto gravi di lunga durata sulla salute</p>	

PERICOLI PER L'AMBIENTE


<p>Tossico per gli organismi acquatici. Danni a lungo termine sull'ecosistema</p>

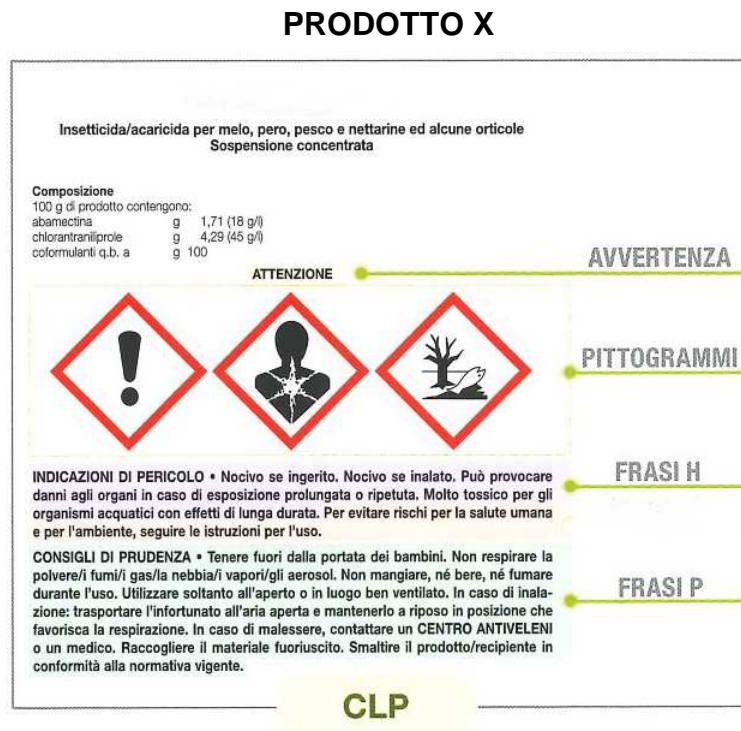
A livello più specifico per le singole categorie di prodotti fitosanitari, classificate in base a loro tossicità, si applicheranno i seguenti pittogrammi:

TOSSICITA' Espressa in mg/kg	<5	5-25	25-50	50-200	200-300	300-2000
CATEGORIA	Categoria 1	Categoria 2		Categoria 3		Categoria 4



- nuove codifiche delle indicazioni di pericolo e dei consigli di prudenza.

Si riporta di seguito fac simile di etichetta che per un determinato prodotto fitosanitario:



L'entrata in vigore del Reg. 1278/08 è stata altresì l'occasione per il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di adottare, **con DM 22/11/2014**, il Piano di Azione Nazionale (PAN) sui fitofarmaci, che, tra le altre misure, prevede anche l'obbligo, **a partire dal 26/11/2015**, per tutti gli utilizzatori professionali di fitofarmaci (cioè quanti utilizzano tali prodotti su piante e prodotti ai fini di una loro commercializzazione) di disporre di un certificato di abilitazione ("patentino"), indipendentemente dalla classificazione del prodotto fitosanitario acquistato ed impiegato.

Il "patentino", avente **validità di 5 anni**, viene rilasciato a seguito della partecipazione ad un corso di abilitazione (**di 20 ore**) con superamento di esame finale (suo rinnovo avviene a seguito della partecipazione ad un corso di aggiornamento, avente durata di **12 ore** con superamento di esame finale).

Durante le lezioni verranno affrontati diversi argomenti, tra cui la corretta interpretazione delle informazioni riportate nella etichetta e nella scheda di sicurezza, al fine di garantire un impiego idoneo del prodotto fitosanitario in termini di rispetto dell'ambiente, della salute dell'operatore, della sicurezza dell'alimento.